

N. 28196 Rep.

N. 7893 Racc.

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantacinque, il mese di febbraio il giorno otto

Il 8 febbraio 1995

In Padova Via E. degli Scrovegni 1/3

Avanti di me DOTT. LORENZO TODESCHINI Notaio alla residenza di Padova, iscritto al Collegio Notarile di Padova, sono comparsi i signori:

DAL BOSCO MARIA LTNA, nata ad Alonte (VI) il 8 aprile 1931, residente ad Alonte (VI), via Roma n. 17, insegnante, Codice Fiscale DLB MLN 31D48 A220P;

RETTORE MARCO, nato a Padova (PD) il 10 ottobre 1964, residente a Borgoricco (PD), via Roma n. 100, impiegato, Codice Fiscale RTT MRC 64R10 G224K;

GAUDIO ALBINA, nata a Montano Antilia (SA) il 7 agosto 1965, residente a Venezia- Mestre (VE), via Milano n. 23/e, studente, Codice Fiscale GDA LBN 65M47 F426D;

BUSTREO ROBERTO, nato a Camposampiero (PD) il 18 novembre 1961, residente a Camposampiero (PD), via San Francesco n. 6, impiegato, Codice Fiscale BST RRT 61S18 B563V;

BERTI PAOLA, nata a S. Giorgio in Bosco (PD) il 1 febbraio 1960, residente a Borgoricco (PD), via Desman n. 277, casalinga, Codice Fiscale BRT PLA 60B41 H897R;

PASQUALI IMELDA, nata a Padova (PD) il 18 marzo 1964, residente a Rubano (PD), via Venezia n. 2, ragioniera, Codice Fiscale PSQ MLD 64C58 G224M;

ANGELINI prof. CORRADO, nato a Padova (PD) il 3 agosto 1941, residente a Noventa Padovana (PD), via Cappello n. 36, medico, Codice Fiscale NGL CRD 41M03 G224W;

Detti componenti, della cui identità personale sono certo, fatta con mio assenso concorde rinuncia alla presenza dei testi,

convengono:

1) E' costituita fra i componenti e fra quanti in seguito vi vorranno aderire una Associazione denominata:

AIM Veneto (Associazione Italiana per la Lotta contro la Miastenia) con sede in Padova (PD) Centro Malattie Neuromuscolari, via Giustiniani n. 5

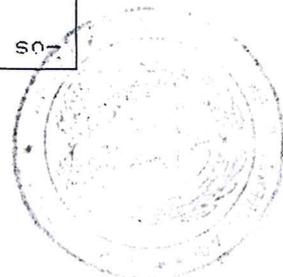
2) L'associazione è affiliata all'A.I.M. (Associazione Italiana per la Lotta contro la Miastenia) ed alla I.M.G. (International Association For Research on Myasthenia Gravis and Related Diseases).

3) La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

4) Il patrimonio sociale sarà costituito dal versamento delle quote associative che verranno fissate in occasione della prima assemblea o dai contributi che l'associazione potrà ottenere da aderenti o simpatizzanti.

5) L'associazione ha gli scopi risultanti dallo statuto so-

Registrato a Padov
il 10.2.95
N. 1243
Atti P. 1
con L. 152.000
Il Direttore
F. lo *[firma]*



ziale che firmato dai comparenti e da me Notaio si allega sub "A" al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale dopo che io notaio ne ho dato lettura ai presenti.

6) Il Consiglio Direttivo è composto da sette componenti e comunque tutti i comparenti signori:

DAL BOSCO MARIA LINA, RETTORE MARCO, GAUDIO ALBINA, BUSTREO ROBERTO, BERTI PAOLA, PASQUALI IMELDA e ANGELINI prof. CORRADO.

Presidente viene nominato il prof. ANGELINI CORRADO, a Vice-Presidente il signor RETTORE MARCO, Tesoriere il signor BUSTREO ROBERTO e Segretaria la signora CORELLI SARAH residente a Piazzola sul Brenta via A. Da Tremignon 30/9

Tutti i presenti accettano le rispettive cariche.

Spese e tasse del presente sono a carico dell'associazione.

Atto dattiloscritto a mia cura da persona fida e da me completato e letto ai comparenti che approvano.

Sono pagine tre e mezza circa di un foglio.

F.to Maria Lina Dal Bosco

F.to Marco Rettore

F.to Albina Gaudio

F.to Bustreo Roberto

F.to Berti Paola

F.to Pasquali Imelda

F.to Corrado Angelini

F.TO LORENZO TODESCHINI PREMUDA Notaio

ALLEGATO "A" AL N.28196/7893

STATUTO

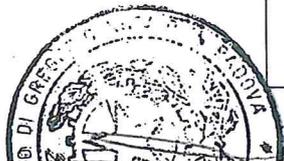
Art. 1 - E' costituita una libera Associazione denominata
"AIM Veneto"

(Associazione Italiana per la lotta contro la Miastenia - Veneto).

Art. 2 - L'Associazione è costituita senza scopo di lucro, diretto o indiretto.

Art. 3 - L'Associazione ha lo scopo di:

- a) incoraggiare, coordinare e sostenere la ricerca eziopatogenica miastenologica, al fine di prevenire e curare la miastenia grave (e malattie correlate);
- b) promuovere ogni attività di studio e di ricerca nelle discipline cliniche, sanitarie, organizzative e tecnologiche, che abbiano rilevanza nella conoscenza, nella prevenzione e nella cura della miastenia (e malattie correlate);
- c) diffondere presso l'opinione pubblica le conoscenze sulla malattia e tutelare i diritti dei pazienti miastenici presso le strutture regionali e statali preposte all'assistenza;
- d) aiutare ed assistere i pazienti affetti da questa malattia (ed altre correlate);
- e) diffondere tra gli operatori sanitari informazioni concernenti i risultati della ricerca sulla miastenia grave (e malattie correlate) ed i progressi nel campo terapeutico; pubblicizzare in modo esteso e corretto, le caratteristiche



principali della miastenia grave (e malattie correlate), ed i risultati della ricerca scientifica;

f) reperire fondi per sostenere le ricerche svolte sia da istituzioni od enti pubblici o privati, sia da operatori o esperti, che abbiano come obiettivo la prevenzione, la diagnosi e la cura della miastenia grave (e malattie correlate);

g) cooperare con altre istituzioni regionali ed enti nazionali ed internazionali, aventi scopi affini o correlati con quelli dell'Associazione.

Art. 4 - L'Associazione ha sede in Padova, Centro Malattie Neuromuscolari, via Giustiniani n. 5

Art. 5 - L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 6 - I soci dell'Associazione (persone fisiche e persone giuridiche, associazioni, enti privati e pubblici) sono Ordinari e Sostenitori. Non vi è alcuna limitazione nei diritti di ogni categoria di Socio. I soci versano una quota annua non inferiore all'ammontare stabilito dal Consiglio Direttivo. L'ammissione alla categoria di Soci Sostenitori viene deliberata dal Consiglio Direttivo.

Art. 7 - L'Associazione trae i mezzi per conseguire i propri scopi:

- a) dalle quote e dai contributi dei Soci;
- b) dai contributi volontari di partecipazione e liberalità da parte di persone, enti o società pubbliche o private;
- c) da eventuali oblazioni e liberalità di terzi, anche testamentarie.

Art. 8 - Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente ed il Vice-Presidente.

Art. 9) L'Assemblea è costituita dai Soci appartenenti alle varie categorie, ed è ordinaria o straordinaria.

Tutti i soci hanno diritto di voto. L'Assemblea ordinaria è convocata una volta all'anno dal Consiglio Direttivo. Ad essa vengono sottoposti:

- a) la relazione del Consiglio Direttivo sull'attività svolta dall'Associazione;
- b) il bilancio dell'esercizio sociale;
- c) l'eventuale nomina del Consiglio Direttivo;
- d) gli argomenti che siano deliberati dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modalità dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione, ed è convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno. Per la validità della deliberazione delle Assemblee in prima convocazione occorre la presenza di oltre la metà dei Soci. Trascorsa un'ora da quella indicata nell'avviso di convocazione, l'Assemblea si riterrà validamente indetta in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci intervenuti.



Le deliberazioni si prendono a maggioranza assoluta dei presenti.

Ciascun socio può essere rappresentato in Assemblea da altro Socio munito di regolare delega.

Le Assemblee sono convocate dal Consiglio Direttivo con affissione presso la sede Sociale almeno 10 giorni prima della data stabilita o a mezzo lettera.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di indire le Assemblee anzichè mediante riunioni dei Soci, mediante referendum per corrispondenza. In tal caso le deliberazioni si riterranno approvate quando vi sia il consenso della maggioranza dei Soci che abbiano risposto entro 15 giorni dall'invito, qualunque sia il numero dei Soci che abbiano risposto.

Art. 10 - L'Associazione è retta da un Consiglio Direttivo composto da 7 a 11 membri che durano in carica 3 anni.

Al Consiglio spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione con facoltà di delegare i poteri stessi e la firma sociale ad uno o più dei suoi componenti; di nominare comitati di esperti per determinati settori, specificandone le competenze e le funzioni; di istituire sezioni per lo svolgimento dell'attività dell'Associazione in sede locale.

Art. 11 - Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno un Presidente ed un Vice-Presidente; nomina altresì un Segretario, anche estraneo al Consiglio stesso.

Art. 12 - Il Presidente, od in sua assenza il Vice-Presidente, rappresentano legalmente l'Associazione.

Art. 13 - Il Consiglio è convocato dal Presidente o dal Vice-Presidente o, per loro incarico, dal Segretario, mediante l'invito spedito almeno 5 giorni prima dell'adunanza e contenente l'ordine del giorno.

Esso deve essere inoltre convocato quando almeno un terzo dei Consiglieri ne faccia richiesta con indicazione degli argomenti da trattare. Per la validità delle riunioni occorre l'intervento di almeno un terzo dei Consiglieri.

Esso è presieduto dal Presidente o dal Vice-Presidente e, in difetto, da chi sia nominato dalla maggioranza dei Consiglieri presenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza degli intervenuti; in caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede. Delle riunioni viene redatto un verbale a cura del Segretario.

Art. 14 - Il Consiglio può stabilire un regolamento dell'Associazione e modificarlo.

Art. 15 - L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio predisposto dal Consiglio viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Art. 16 - Gli eventuali avanzi di gestione alla fine di ogni esercizio saranno resi disponibili nell'esercizio successivo e destinati ai fini dell'Associazione.



studio notarile
Todeschini

Art. 17 - In caso di scioglimento dell'Associazione o comunque di sua cessazione per qualsiasi causa, il patrimonio residuo sarà devoluto per gli scopi dell'Associazione o scopi affini, escluso comunque qualsiasi rimborso ai Soci.

Art. 18 - I soci cessano di appartenere all'Associazione per recesso, decadenza, esclusione o morte.

Può recedere il Socio che non intende continuare alle attività dell'Associazione. Il recesso diventa operante alla presentazione della domanda.

Il Consiglio Direttivo può dichiarare la decadenza del Socio:

a) che non presta la propria opera continuativa a favore dell'Associazione secondo gli impegni assunti nel caso di socio collaboratore;

b) che non è in regola con il pagamento dei contributi associativi.

Può essere escluso il socio:

a) che svolga attività in contrasto con quella dell'Associazione;

b) che non osserva i regolamenti interni e le deliberazioni prese a norma di statuto;

c) che non adempia agli obblighi assunti a qualsiasi titolo verso l'Associazione.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo dopo che al Socio sia stato per iscritto contestato il fatto che può giustificare l'esclusione, con assegnazione di un termine di dieci giorni per eventuali controdeduzioni.

F.to Maria Lina Dal Bosco

F.to Marco Rettore

F.to Albina Gaudio

F.to Bustreo Roberto

F.to Berti Paola

F.to Pasquali Imelda

F.to Corrado Angelini

F.TO LORENZO TODESCHINI PREMUDA Notaio

Copia conforme all'originale in atti miei che rilascio ad uso *consuetudinario*.

Padova, li

8 MAR. 1999

